

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE

DETERMINAZIONE

N. G14243 del 08/11/2018

Proposta n. 17792 del 30/10/2018

Oggetto:

Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione", Operazione 19.4.1 "Costi di gestione e di animazione". Approvazione "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario."

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, Sottomisura 19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione”, Operazione 19.4.1 “Costi di gestione e di animazione”. **Approvazione “Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall’aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario.”**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Su proposta del Dirigente dell’Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10918 del 4 settembre 2018 recante “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G11015 del 6 settembre 2018 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni alla predetta determinazione dirigenziale n. G10918/2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Programma di sviluppo rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C(2016)8990 del 21/12/2016, C(2017)1264 del 16/02/2017, C(2017)5634 del 4/08/2017) e C(2017) 8427 finale del 11/12/2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto: *“Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05/04/2016, concernente: *“Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: *“Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016”*;

VISTA la propria Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: *“Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.”*, con la quale è stato approvato il documento *“Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”*;

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la *“Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 avente per oggetto *“Reg.(UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di attuazione per le misure “a investimento”*;

CONSIDERATO che i regimi di aiuto previsti nell'ambito delle varie misure del PSR 2014/2020 del Lazio sono attivati con specifici bandi pubblici con i quali sono definite le condizioni per la presentazione ed il trattamento delle domande di sostegno e di quelle di pagamento, nonché le modalità di accesso ai benefici previsti dalla misura con indicazione, tra l'altro, dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità per la concessione dei finanziamenti e l'individuazione degli obblighi e degli impegni che il beneficiario è tenuto ad adempiere ed al cui rispetto è correlata l'erogazione degli aiuti concessi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 770 del 29 dicembre 2015 concernente l'approvazione del Bando per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ed in particolare l'art. 13 *“Disposizioni generali”*, che stabilisce, *“con successivi provvedimenti l'Autorità di Gestione disciplinerà nel dettaglio le modalità di gestione dei Piani di Sviluppo Locale”*;

VISTA la determinazione n. G12462 del 27/10/2016 ad oggetto "presa d'atto del completamento della selezione delle strategie di sviluppo locale da parte del Comitato e approvazione delle proposte di piano di sviluppo locale non ammissibili, graduatoria unica regionale decrescente delle proposte di piano di sviluppo locale ammissibili, proposte di piano di sviluppo locale ammissibili e finanziabili, proposte di piano di sviluppo locale non finanziabili";

VISTA la determinazione n. G07457 del 08/06/2018 ad oggetto "Reg.(UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER. DGR 770/2015. Approvazione del Manuale delle procedure";

VISTO la Determinazione n. G07761 del 18/06/2018, "Reg.(UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione "Avviso per la presentazione delle domande di sostegno attraverso le funzionalità on-line della procedura operante sul portale dell'Organismo pagatore (AGEA). Operazione 19.1.4 – Costi di gestione e di animazione";

VISTO il documento dal titolo «*Reg.(UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure "a investimento"*», riportato come Allegato 1 alla richiamata D.G.R. n. 133/2017;

DATO ATTO che con il citato documento si stabiliscono, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, i criteri ed i principi generali per l'applicazione delle sanzioni (riduzioni/esclusioni) nei casi di inadempienza da parte del beneficiario e le modalità di calcolo delle riduzioni per il mancato rispetto degli impegni o altri obblighi specifici per tipologia di operazione a cui la ditta beneficiaria deve adempiere, pena la decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso, e che, con il medesimo documento, si è provveduto a:

- stabilire i principi generali per l'applicazione delle riduzioni/esclusioni qualora nel corso di un controllo sia riscontrata una inadempienza;
- individuare le sanzioni per il mancato rispetto di obblighi di natura generale derivanti dalla normativa comunitaria e di taluni impegni comuni a tutte le misure;
- definire le modalità per il calcolo delle riduzioni per mancato rispetto degli impegni o altri obblighi specifici per tipologia di operazione;

CONSIDERATO che la sopra richiamata D.G.R. n. 133/2017 rinvia a successivi atti, da adottare da parte del Direttore regionale competente su proposta del Responsabile regionale di misura/sottomisura/tipologia di operazione, per l'individuazione delle sanzioni da applicare a seguito di inadempienze di impegni od obblighi specifici delle tipologie di operazione di pertinenza, in coerenza con i principi generali e le indicazioni riportate nel richiamato Allegato 1 alla medesima deliberazione;

VISTO il documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario" con il quale, relativamente alla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione", Operazione 19.4.1 "Costi di gestione e di animazione" del PSR 2014/2020 del Lazio, riportato in allegato (Allegato 1) alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, sono stabilite le sanzioni da applicare, in termini di riduzioni o esclusione dall'aiuto, in caso di inadempienza da parte della ditta beneficiaria agli obblighi/impegni che la stessa ha assunto con la concessione del contributo;

TENUTO CONTO che il sistema delle riduzioni/esclusioni per inadempienze da parte del beneficiario, definito con le disposizioni recate con i suddetti documenti, è coerente e conforme al sistema di Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) di cui all'articolo 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 ed in linea con gli Impegni, Condizioni di ammissibilità ed Obblighi (ICO) stabiliti per le domande di sostegno e di pagamento;

RITENUTO necessario approvare, nell'ambito attuativo della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione", Operazione 19.4.1 "Costi di gestione e di animazione", il documento dal titolo "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto.

Sanzioni per inadempienze del beneficiario”, riportato in allegato (Allegato 1) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, infine, di stabilire che eventuali variazioni ed integrazioni alle disposizioni emanate con la presente determinazione, che dovessero rendersi necessarie a seguito di modifiche della normativa comunitaria e nazionale o del PSR, oppure degli esiti di eventuali audit da parte degli organismi di controllo europei, vengano approvate con proprio provvedimento;

DETERMINA

in conformità le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare, nell’ambito attuativo della Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, Sottomisura 19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione”, Operazione 19.4.1 “Costi di gestione e di animazione”, il documento dal titolo “*Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall’aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario*”, riportato in allegato (Allegato 1) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che eventuali modifiche ed integrazioni alle disposizioni emanate con la presente determinazione verranno approvate con proprio atto.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione “PSR FEARS”.

Il Direttore Regionale
Ing. Mauro Lasagna